

Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Segreteria Generale Via F. Corridoni n. 39 20122 Milano

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di controllo pulizia e sanificazione celle filtranti - controllo e pulizia e sanificazione batterie di scambio termico dell'impianto di condizionamento del TAR Lombardia - sede di Milano - Cap. 2291 "manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne".

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti "*Nomina*, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020:

CONSIDERATO che secondo le indicazioni fornite dal Segretariato Generale della G.A. con la nota prot. 8044 dell'8 maggio 2020 - nonché in esecuzione degli adempimenti prescritti dall'ISS nel "Rapporto Covid -19 n. 5/20 Rev." sulla prevenzione e la gestione degli ambienti - in vista della graduale riapertura degli Uffici è necessario procedere a degli interventi di pulizia e disinfezione degli apparati terminali locali di cui si compone l'impianto di condizionamento presso il Tribunale, ulteriori rispetto a quelli rientranti nella c.d. manutenzione ordinaria degli impianti;

CONSIDERATO che per il servizio in esame non sono attive convenzioni Consip;

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione secondo quando prescritto dalla Linee Guida 4 di ANAC testé richiamate;

CONSIDERATO che la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, al punto 5.4, prevede che "I lavori, i servizi e le forniture di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio";

CONSIDERATO che la società Betasint s.r.l. è l'affidataria, giusta procedura di gara, del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di condizionamento/riscaldamento;

CONSIDERATA con ciò la possibilità, espressamente prevista tra l'altro dal summenzionato art. 5.4 della Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017, di richiedere alla società affidataria del servizio un ulteriore intervento di controllo pulizia e sanificazione (delle celle filtranti e delle batterie di scambio termico) da programmarsi nel mese di marzo 2021, con ciò garantendo la salubrità degli ambienti;

CONSIDERATA la disponibilità di questo Tribunale ad esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* della fornitura richiesta, subordinando, però, l'esonero medesimo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTO il preventivo fornito da Betasint s.r.l. in data 11 marzo 2021, prot, 338, per un importo complessivo pari ad € 1.150,00 (IVA esclusa) ed il successivo miglioramento del prezzo del 12 marzo 2021, prot. 346, operato in luogo della garanzia definitiva, per un importo finale pari ad € 1.130,00 (IVA esclusa);

VISTA l'assegnazione fondi per l'esercizio finanziario dell'anno 2021, n. 6981 del 1 marzo 2021;

CONSIDERATA inoltre la necessità di includere nello stato di previsione della spesa per la fornitura di cui trattasi anche l'ammontare di quanto dovuto per le c.d. funzioni tecniche, ex art. 113 del D.lgs. 50/2016, pari ad € 22,60 (ventitrè/00);

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 *bis* della legge 241/90;

CONSIDERATO che è stato modificato l'importo del C.I.G. preventivamente acquisito;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2291;

DETERMINA

l'acquisizione di cui in premessa attraverso la procedura dell'affidamento diretto a Betasint s.r.l.; Si dichiara:

- di aver proceduto a modificare in aumento il C.I.G. acquisito ZA223AFBBF;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;
- di aver valutato l'economicità e la convenienza del prezzo offerto, tramite una preliminare indagine di mercato;
- di aver esonerato l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* del servizio richiesto, giusto miglioramento del prezzo di aggiudicazione apportato nel preventivo acquisito;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto, secondo le disposizioni di cui all'art. 29, comma primo e secondo, del d. lgs n. 50 cit.;

Importo di spesa: € 1.130,00 (IVA esclusa);

Importo funzioni tecniche: € 22,60;

Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto;

Il responsabile del procedimento è il funzionario responsabile dell'Ufficio Bilancio: dott.ssa Giulia Musella – g.musella@giustizia-amministrativa.it - 02/76053301.

Il Segretario generale dott.ssa Marta Mondelli